

Componente Paesaggio

Punto	Oggetto	Documento	Anno	Sintesi della richiesta	Rif. Doc. Autorità Competente / Enel	Sintesi della risposta
a)	Quadro dei dati e delle informazioni esistenti al momento dell'emanazione del Decreto prot. DSA-DEC 2009/0000873 del 24 luglio 2009 e dell'espressione del parere VIA n.285/2009, inerenti il progetto, comprese le integrazioni trasmesse e le risposte alle osservazioni.	Studio d'Impatto Ambientale	2005		Doc. Enel: 30 maggio 2005 prot. EP/P2005002529	<p>4.2.8 Paesaggio</p> <p>E' stata effettuata una caratterizzazione dell'area e un'analisi evolutiva del paesaggio; gli elementi per la caratterizzazione del contesto paesaggistico entro cui si collocano le opere sono stati ricavati principalmente dai dati forniti dal documento preliminare per il Piano Territoriale della Provincia di Rovigo (PTP), dal Piano di Area del Delta del Po, da dati d'archivio, da dati di letteratura ricavati da internet e da dati cartografici.</p> <p>La sovrapposizione dei diversi tematismi e la loro lettura incrociata hanno permesso l'individuazione di aree che presentano caratteri di omogeneità, sia per morfologia sia per organizzazione funzionale, definite come Unità di Paesaggio (UP), per le quali è stata valutata la qualità paesaggistica ed il relativo livello di sensibilità.</p> <p>In base all'analisi paesaggistica condotta ed alle simulazioni fotografiche effettuate, dato il contesto e le caratteristiche volumetriche dei nuovi interventi, che si accostano alle strutture esistenti e si concentrano nel sedime della centrale, si ritiene che la trasformazione proposta non comporti una modificazione significativa della percezione del paesaggio, in quanto le vecchie strutture e quelle nuove, trattandosi di edifici industriali, rivestono, sul piano percettivo, la stessa valenza di masse tecnologiche. Al contrario, si ritiene che la trasformazione proposta possa rappresentare un'occasione per un progetto di riqualificazione dell'impianto stesso.</p> <p>La mancanza di aree urbanizzate nell'immediato intorno della centrale e la prevalenza di elementi naturalistici connotati dalla dimensione orizzontale, non consentirà di apprezzare, non avendo termini volumetrici di confronto, il reale incremento dei volumi realizzati già alla media distanza.</p> <p>Come intervento di compensazione ai residui impatti paesaggistici viene proposto l'intervento di riqualificazione dell'Oasi di Albanella. Tale area risulta limitrofa al sedime vero e proprio della centrale e di proprietà di Enel stessa; essa pur rimanendo inalterata nelle sue qualità morfologiche e naturali sarà inserita in un percorso integrato con l'area della centrale, che creerà, anche attraverso possibili eventi descritti in altre parti di questo studio, una tensione vitale nell'area.</p>
		Controdeduzioni alle Osservazioni pervenute alla regione Veneto dalla provincia di Rovigo	2005	Punto 16) Paesaggio (1, 4). Viene richiesto di valutare l'impatto visivo del sistema nave carboniera-chiatte ormeggiate al largo, rispetto all'area di Porto Levante, Albarella e Rosolina Mare. Si sottolinea inoltre che viene applicato il principio di assuefazione dell'impatto e che gli impatti visivi delle nuove strutture accentuano il contrasto con il paesaggio lineare e pianeggiante a prevalente sviluppo orizzontale.	Nota Enel prot. n. EP/P2005004503 del 24 ottobre 2005 - "Controdeduzione Enel alle osservazioni pervenute alla Regione Veneto nell'ambito della Procedura VIA del progetto di Conversione a carbone della Centrale di Porto Tolle", punto 16) Paesaggio.	Nelle controdeduzioni, pur concordando sulla grande importanza ed interesse dell'area dal punto di vista naturalistico ambientale, si segnala che il sito in cui è collocata la centrale non riveste caratteri di rilevanza storica, in quanto sono tratti di terra emersi negli ultimi secoli, anche grazie all'opera di bonifica umana, ribadendo nel contempo che le modifiche proposte insistono tutte internamente al perimetro attuale della centrale esistente. Relativamente all'impatto visivo del sistema di approvvigionamento carbone, si ritiene che poiché il movimento delle chiatte avviene al largo (circa 4 miglia) e le movimentazioni giornaliere di quest'ultime da e per la nave (6 - 7 al giorno) saranno modeste, tale fase di attività avrà ricadute ininfluenti rispetto al paesaggio. Infine, sulla prevalenza degli elementi verticali rispetto al paesaggio orizzontale dell'area, si ricorda che il progetto proposto è coerente con le previsioni urbanistiche della pianificazione provinciale ed effettua modifiche migliorative di un impianto esistente volte ad aumentarne l'efficienza, diminuendone gli impatti su alcune componenti ambientali, concludendo che per quanto riguarda le mitigazioni dell'impatto visivo i mascheramenti dell'opera potrebbero essere poco efficaci, mentre sarebbe preferibile realizzare un progetto architettonico delle opere che migliori l'inserimento paesaggistico rispetto alla situazione attuale.
		Integrazioni Settembre 2006 (1a Fase)	2006	1. Relativamente al progetto di riduzione a tre del numero dei gruppi, così come concordato da ENEL con la Regione Veneto a seguito della DGR 4067 del 28/12/05, si richiede di fornire un quadro aggiornato di tutte le modifiche intervenute a seguito della riduzione stessa. 19. In relazione agli impatti paesaggistici, fatte salve le competenze specifiche del MIBAC e quindi le relative possibili richieste di chiarimenti e integrazioni, si chiede quanto segue: a. Analisi della distribuzione dei volumi nel nuovo assetto a tre gruppi, con individuazione di eventuali disarmonie che siano in contrasto con i requisiti posti per il progetto architettonico, ispirati alla linearità e alla simmetria delle forme: conseguentemente, si chiede una valutazione degli eventuali interventi di mitigazione. b. Indicazione di dettaglio delle scelte effettuate per i colori, tra cui in particolare quanto previsto per il camino, riguardo al quale si chiede di precisare se le modalità di segnalazione previste in progetto siano conformi con la norme relative alla navigazione aerea a bassa quota e, nel caso, se si debba provvedere anche all'utilizzo della segnalazione orizzontale (strisce rosse e bianche). 20. Si chiede di valutare ulteriori misure di compensazione in sinergia con altre attività a tutela del sistema deltizio e dei suoi ecosistemi	Nota di richiesta del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio : prot.DSA-2006-0019505 del 20 luglio 2006. Doc. Enel di risposta I parte: 8 settembre 2006 EP/P2006003294 Parte I (Settembre 2006)	Nel documento di risposta si rimanda alle successive Integrazioni (II Parte, settembre 2006).
		Integrazioni PARTE II Settembre 2006 (2a Fase)	2006		Nota di richiesta del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio : prot.DSA-2006-0019505 del 20 luglio 2006. Doc. Enel di risposta II parte: 29 settembre 2006 EP/P2006003548 Parte II (Settembre 2006)	<p>Nel rapporto Enel di risposta alle richieste di Integrazione vengono espresse le seguenti risposte:</p> <p>19.a. Vengono descritte le demolizioni previste nell'assetto a 3 gruppi caldaia, nonché di tutti i serbatoi OCD del parco Nord e del parco Sud per un totale di 7 serbatoi da 100.000 m³ e 2 serbatoi da 50.000 m³ e la riduzione dello stoccaggio cenere da 48.000 m³ a 36.000 m³, con eliminazione dei 4 silos giornalieri previsti con i 4 gruppi.</p> <p>Si evidenzia, anche attraverso immagini esplicative, che le volumetrie a lavori finiti saranno pressoché uguali a quelle attualmente esistenti e la eliminazione delle volumetrie tecniche relative al passaggio da 4 a 3 gruppi non altererà il corso della linearità delle forme previste nel progetto iniziale. Gli edificandi volumi tecnici determineranno un'asimmetria organica, funzionale alle impronte di quanto già presenti nell'area. Trattandosi, infatti, della riconversione di una centrale esistente, la posizione delle caldaie e gli spazi utilizzati risultano obbligati. Si valuta infine che il passaggio a 3 gruppi comporti comunque un beneficio paesaggistico dovuto alla completa demolizione, oltre che di un corpo caldaia e relativa linea fumi, anche di tutti i serbatoi OCD e a un incremento conseguente delle zone destinate ad aree di recupero del verde.</p> <p>19.b. Si specifica che particolare cura verrà posta nel <i>lay-out</i> di impianto, in modo che possa essere il più lineare e ordinato possibile, e si forniscono indicazioni di dettaglio sulle scelte cromatiche di progetto, supportate da una apposita analisi cromatica degli elementi del contesto. I volumi di nuova costruzione saranno valorizzati con il ricorso preferibilmente ad un colore unico, uniforme e tecnologico, che verrà sfumato con tonalità più chiare, verso l'alto, con la finalità di dare una sensazione di radicamento degli stessi a terra, mentre si protendono verso il cielo. Le colorazioni avranno dominante grigia, con il ricorso a fasce di tonalità più scure alla base e fase che salendo progressivamente tendono a tonalità più chiare grigio-azzurro. L'applicazione delle nuove verniciature riguarderà solo la parte che dalla base arriva fino a 2/3 dell'altezza complessiva della ciminiera, dovendo la restante parte restare conforme alle norme sulla navigazione aerea</p> <p>20. Sulla base di indicazioni fornite dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Enel ha effettuato una prima ricognizione tesa alla individuazione di un fabbricato rurale nel territorio di Porto Tolle da valorizzare ai fini di un utilizzo pubblico del manufatto medesimo. Enel propone, tra le diverse compensazioni, di contribuire a tale progetto di recupero di edificio rurale con importante valenza architettonica e storica finalizzato alla sua donazione a Pubblica Amministrazione (Ente Parco, Comune di Porto Tolle, etc.).</p>

Componente Paesaggio

Punto	Oggetto	Documento	Anno	Sintesi della richiesta	Rif. Doc. Autorità Competente / Enel	Sintesi della risposta
a)	Quadro dei dati e delle informazioni esistenti al momento dell'amanazione del Decreto prot. DSA-DEC 2009/0000873 del 24 luglio 2009 e dell'espressione del parere VIA n.285/2009, inerenti il progetto, comprese le integrazioni trasmesse e le risposte alle osservazioni.	Integrazioni allo Studio di Impatto Ambientale OTTOBRE 2007	2007	-	Richiesta del MATTM del 13 agosto 2007 prot. n. DSA-2007-0022742 DEL 13/08/2009; Risposta Enel: INTEGRAZIONI ALLO STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE - Elementi di risposta alla lettera del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per la Salvaguardia Ambientale prot. DSA-2007-0022742 del 13 agosto 2007 - OTTOBRE 2007	-
		Controdeduzioni	2008	-	Lettera Regione Veneto: prot. 586531/45.06 E410.01.1 del 5 novembre 2008 Nota Enel di risposta del 19/11/2008 prot. n. ENEL-PRO-19/11/2008-0044046 (CENTRALE TERMOELETTRICA DI PORTO TOLLE - Trasformazione a carbone dell'impianto - Elementi di risposta alla lettera della Regione Veneto prot. 586531/45.06 E410.01.1 del 5 novembre 2008	-
		Parere_MIBAC	2009	Prescrizioni B1), B3) B5) e B6) già citate, contenute nel Parere MATTM	Nota del MiBAC prot. DG.PAAC-3650 del 16/03/2009 Nota Enel 22/12/2009-0047857 Nota Enel 22/12/2010-0003603	Si veda quanto espresso di seguito.
		Parere_CTVIA	2009	<i>Osservazioni Do.ssa Bartoli ed alii (...) prot DSA 17081 del 06/07/2005 pag.8/75 : mancano misure di minimizzazione degli impatti paesaggistici derivanti dalle nuove costruzioni più alte di quelle esistenti. Si avanza la richiesta di un sistema di alberazione e piantumazione di alberi di alto fusto in grado di minimizzare l'impatto visivo. (...)</i>	Nota del MATTM prot. CTVA-2009-0001950 del 21/05/2009 Parere Commissione Tecnico VIA n. 285 del 29/04/2009 Nota Enel 22/12/2010-0003603	Enel ha valutato le possibili mitigazioni dell'impatto visivo residuo tramite apposito Concept Architettonico e tramite analisi di dettaglio condotte all'interno della Relazione Paesaggistica elaborata ai sensi del DPCM 12/12/2005. entrambi tali documenti sono stati trasmessi con Nota Enel 22/12/2010-0003603.
		Parere Arpa Veneto 2009	2009	-	ARPAV prot.82234 del 29/06/2009	-
		Parere_Regione_Veneto	2009	<i>3.3.7 PAESAGGIO - a pag. 42 Il progetto di trasforamzione della centrale pone particolare attnezione all'aspetto paesaggistico, curando il layout dell'impianto in maniera che sia il più particolare lineare segnalando e valorizzare i volumi di nuova costruzione (...) compensato dalla riduzione del n. di gruppo e dalle demolizioni previste.(...) Pag. 79 B. Prescrizioni ulteriori della Commissione Regionale VIA Punto 11 Siano recepite le prescrizioni del Parere del Ministero per i Beni e le attività Culturali DG-PAAC-3650 del 16/03/2009.</i>	Delibera della Giunta n.2018 del 07 luglio 2009; Parere Commissione Regionale VIA n. 244 del 30/06/2009	-
		Stralcio Verbale_Commissione_VIA-VAS	2009	-	Nota del MATTM di trasmissione dello stralcio del verbale della Commissione Tecnica VIA-VAS del 9 luglio 2009 CTVA-2009-0002722 del 14/07/2009	-

Componente Paesaggio

Punto	Oggetto	Documento	Anno	Sintesi della richiesta	Rif. Doc. Autorità Competente / Enel	Sintesi della risposta
		Decreto VIA	2009	<p>Prescrizione A39) E' fatto obbligo al proponente di predisporre, sentiti l'Ente Parco Regionale Delta del PO, La Provincia e i Comuni interessati e prima dell'inizio dei lavori, un progetto di valorizzazione a fini socio-ambientali e mantenimento naturalistico delle aree interessate dagli interventi, nonché la valorizzazione dei prodotti tipici del Parco, sottoponendo l'esito al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.</p> <p>Prescrizione B1) Venga condotta un'indagine preliminare nell'area della centrale attualmente non edificata, ma destinata a nuovi edifici ed impianti previsti dal progetto. L'indagine comprenderà l'esecuzione di una maglia di carotaggi continui indisturbati da sottoporre poi a lettura geoarcheologica. Tale tipologia d'indagine è da prevedere anche per l'ampliamento della darsena;</p> <p>Prescrizione B3) Il recupero dell'area a sud della Centrale, denominata Albanella, e di quelle che si renderanno disponibili in seguito allo smantellamento dei serbatoi di olio combustibile e di altre aree minori, dovrà essere oggetto di un progetto di sistemazione paesaggistica frutto di una selezione tra alternative progettuali concordata con questa Direzione Generale per la Qualità e la tutela del paesaggio, l'Architettura e l'Arte Contemporanee sulla base di un "Documento di indirizzo progettuale". Le modalità per la definizione del progetto dovranno comunque essere concordate prima della Conferenza di Servizi decisoria presso il Ministero dello sviluppo economico. Il progetto di sistemazione paesaggistica dovrà essere definito prima dell'inizio effettivo dei lavori di trasformazione della centrale, così come determinato nel parere espresso da questo Ministero in sede di Conferenza di Servizi. Nello stesso termine dovranno altresì essere stati definiti il cronoprogramma degli interventi di sistemazione paesaggistica, il programma di massima degli interventi di manutenzione atto a garantire la conservazione ed il piano di monitoraggio degli interventi;</p> <p>Prescrizione B5) Per quanto attiene alla qualità architettonica e all'inserimento paesaggistico dei nuovi edifici e manufatti industriali previsti dal progetto, dovranno essere definiti preliminarmente alla redazione del progetto esecutivo i criteri di impostazione del progetto architettonico (concept), integrando in tal senso il progetto tecnico dei manufatti prima dell'atto decisorio finale. Nell'elaborazione del progetto architettonico dovranno essere chiariti in relazione, alle caratteristiche del contesto paesaggistico e dell'area di intervento: i criteri progettuali adottati, la motivazione delle scelte progettuali in coerenza con gli obiettivi di conservazione e/o valorizzazione e/o riqualificazione paesaggistica, in riferimento alle caratteristiche del paesaggio quale ci è pervenuto, alle misure di tutela ed alle indicazioni della pianificazione paesaggistica ai diversi livelli. Dovranno essere altresì esplicitate le ragioni del linguaggio architettonico adottato, motivandone il riferimento al contesto locale ovvero alle esperienze dell'architettura contemporanea. Il progetto, anche attraverso ,opere di messa a verde, coerenti per tipologia e accostamenti al contesto paesaggistico quale oggi ci perviene e con specifica attenzione ai cromatismi dovrà curare l'inserimento della struttura sia dal fronte interno del paesaggio del Delta sia dal fronte mare;</p> <p>Prescrizione B6) Sia istituito dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, prima dell'avvio della cantierizzazione, un osservatorio Ambientale d'intesa con la Regione Veneto, la Provincia di Rovigo. il Comune di Porto Tolle, l'ARPAV e l'azienda ULSS per valutare i vari aspetti ambientali e sanitari, con oneri di funzionamento a carico di Enel;</p>	<p>DSA-DEC-2009-0000873 del 24/07/2009</p> <p>Nota Enel : risposta Prescrizione B3 "Documento di Indirizzo Progettuale": 22/12/2009-0047857</p> <p>Nota Enel Prescrizione B5-B6 "Concept del Progetto Architettonico e Relazione Paesaggistica": 22/12/2010-0003603</p>	<p>B3) Enel presenta risposta alla prescrizione B3 con Nota Enel 22/12/2009-0047857. Il DIP presenta l'idea di un percorso formativo che ripropone il Delta del Po all'interno di una prospettiva di convivenza tra i luoghi dell'artefatto umano e il suo contesto naturale. in coerenza con le previsioni degli strumenti urbanistici, la proposta per la sistemazione dell'area dell'Albanella è la creazione di "un Ecoparco agro- fluviale della memoria del Delta del Po. La valorizzazione del patrimonio naturale e culturale della regione fluviale sarà raggiunta attraverso l'offerta di servizi innovativi e di sostegno allo sviluppo di attività compatibili e l'incremento della fruibilità delle aree naturali.</p> <p>B5) e B6) Nota Enel 22/12/2010-0003603. Il Concept architettonico e la Relazione Paesaggistica, alla quale esso è allegato, espletano le motivazione delle scelte progettuali adottate in relazione al rispetto degli obiettivi di qualità paesaggistica definiti dalla pianificazione vigente, ai quali il progetto risulta compatibile. Particolare attenzione viene posta nella definizione dei cromatismi delle nuove opere e nei rapporti delle stesse con quelle esistenti.</p> <p>Il Ministero per i Beni e le Attività Culturali con nota del 22/03/2010 (9241-34.19.04/224) ha " valutato positivamente gli elementi programmatici ".</p>
b)	Quadro dei dati, degli elementi e delle criticità oggetto di documentazione pervenuta successivamente all'emanazione del DSA-DEC 2009/0000873 del 24 luglio 2009 e dell'espressione del parere VIA n.285/2009	Prescrizioni B3)&B5)&B6		<p>Prescrizione B3) Il recupero dell'area a sud della Centrale, denominata Albanella, e di quelle che si renderanno disponibili in seguito allo smantellamento dei serbatoi di olio combustibile e di altre aree minori, dovrà essere oggetto di un progetto di sistemazione paesaggistica frutto di una selezione tra alternative progettuali concordata con questa Direzione Generale per la Qualità e la tutela del paesaggio, l'Architettura e l'Arte Contemporanee sulla base di un "Documento di indirizzo progettuale". Le modalità per la definizione del progetto dovranno comunque essere concordate prima della Conferenza di Servizi decisoria presso il Ministero dello sviluppo economico. Il progetto di sistemazione paesaggistica dovrà essere definito prima dell'inizio effettivo dei lavori di trasformazione della centrale, così come determinato nel parere espresso da questo Ministero in sede di Conferenza di Servizi. Nello stesso termine dovranno altresì essere stati definiti il cronoprogramma degli interventi di sistemazione paesaggistica, il programma di massima degli interventi di manutenzione atto a garantire la conservazione ed il piano di monitoraggio degli interventi;</p> <p>Prescrizione B5) Per quanto attiene alla qualità architettonica e all'inserimento paesaggistico dei nuovi edifici e manufatti industriali previsti dal progetto, dovranno essere definiti preliminarmente alla redazione del progetto esecutivo i criteri di impostazione del progetto architettonico (concept), integrando in tal senso il progetto tecnico dei manufatti prima dell'atto decisorio finale. Nell'elaborazione del progetto architettonico dovranno essere chiariti in relazione, alle caratteristiche del contesto paesaggistico e dell'area di intervento: i criteri progettuali adottati, la motivazione delle scelte progettuali in coerenza con gli obiettivi di conservazione e/o valorizzazione e/o riqualificazione paesaggistica, in riferimento alle caratteristiche del paesaggio quale ci è pervenuto, alle misure di tutela ed alle indicazioni della pianificazione paesaggistica ai diversi livelli. Dovranno essere altresì esplicitate le ragioni del linguaggio architettonico adottato, motivandone il riferimento al contesto locale ovvero alle esperienze dell'architettura contemporanea. Il progetto, anche attraverso ,opere di messa a verde, coerenti per tipologia e accostamenti al contesto paesaggistico quale oggi ci perviene e con specifica attenzione ai cromatismi dovrà curare l'inserimento della struttura sia dal fronte interno del paesaggio del Delta sia dal fronte mare;</p> <p>Prescrizione B6) Sia istituito dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, prima dell'avvio della cantierizzazione, un osservatorio Ambientale d'intesa con la Regione Veneto, la Provincia di Rovigo. il Comune di Porto Tolle, l'ARPAV e l'azienda ULSS per valutare i vari aspetti ambientali e sanitari, con oneri di funzionamento a carico di Enel;</p>	<p>DSA-DEC-2009-0000873 del 24/07/2009</p> <p>Nota Enel : risposta Prescrizione B3 "Documento di Indirizzo Progettuale": 22/12/2009-0047857</p> <p>Nota Enel Prescrizione B5-B6 "Concept del Progetto Architettonico e Relazione Paesaggistica": 22/12/2010-0003603</p>	<p>B3) Enel presenta risposta alla prescrizione B3 con Nota Enel 22/12/2009-0047857. Il DIP presenta l'idea di un percorso formativo che ripropone il Delta del Po all'interno di una prospettiva di convivenza tra i luoghi dell'artefatto umano e il suo contesto naturale. in coerenza con le previsioni degli strumenti urbanistici, la proposta per la sistemazione dell'area dell'Albanella è la creazione di "un Ecoparco agro- fluviale della memoria del Delta del Po. La valorizzazione del patrimonio naturale e culturale della regione fluviale sarà raggiunta attraverso l'offerta di servizi innovativi e di sostegno allo sviluppo di attività compatibili e l'incremento della fruibilità delle aree naturali.</p> <p>B5) e B6) Nota Enel 22/12/2010-0003603. Il Concept architettonico e la Relazione Paesaggistica, alla quale esso è allegato, espletano le motivazione delle scelte progettuali adottate in relazione al rispetto degli obiettivi di qualità paesaggistica definiti dalla pianificazione vigente, ai quali il progetto risulta compatibile. Particolare attenzione viene posta nella definizione dei cromatismi delle nuove opere e nei rapporti delle stesse con quelle esistenti.</p> <p>Il Ministero per i Beni e le Attività Culturali con nota del 22/03/2010 (9241-34.19.04/224) ha "valutato positivamente gli elementi programmatici".</p>
		Chiarimenti	2011	CENTRALE TERMOELETTRICA DI PORTO TOLLE PROGETTO DI CONVERSIONE A CARBONE - CHIARIMENTI - Novembre 2011	Comunicazione Enel ENEL-PRO-03/11/2011-0048358	-
		Osservazioni Porto Tolle 2011	2011	-	<p>Publicazione Greenpeace del 25 ottobre 2011</p> <p>DVA-00_2011-0001502</p> <p>DVA-00_2011-0019676</p> <p>DVA-00_2011-0020963</p> <p>DVA-00_2011-0021554</p> <p>DVA-00_2011-0026231</p> <p>DVA-00_2011-0027279</p> <p>DVA-00_2011-0027536</p> <p>DVA-00_2011-0028320</p> <p>Nota MATTM prot. DVA-2012-0023366</p> <p>DVA-00_2012-0013027</p> <p>DVA-00_2012-0020871</p> <p>DVA-00_2012-0011562</p> <p>DVA-2012-0012295</p> <p>Publicazione Greenpeace</p>	Si rimanda all'Aggiornamento del SIA novembre 2012
		Osservazioni Porto Tolle 2012	2012	-	<p>Nota MATTM prot. DVA-2011-0027279 DEL 31/10/2011 di trasmissione dell'atto stragiudiziale di significazione e diffida prot. DG436/11 wwf del 25/11/2011</p>	Si rimanda all'Aggiornamento del SIA novembre 2012
		Atto stragiudiziale di significazione e diffida Rinnovazione della procedura di VIA relativa al progetto della centrale termoelettrica di Porto Tolle	2012	-	<p>Nota MATTM prot. DVA-2011-0027279 DEL 31/10/2011 di trasmissione dell'atto stragiudiziale di significazione e diffida prot. DG436/11 wwf del 25/11/2011</p>	-

Componente Paesaggio

Punto	Oggetto	Documento	Anno	Sintesi della richiesta	Rif. Doc. Autorità Competente / Enel	Sintesi della risposta
c)	Quadro dettagliato dei dati e degli elementi contenuti del SIA aggiornato, relativi al progetto ed al contesto ambientale, che evidenzia gli elementi di novità, ove presenti, rispetto all'esito del confronto con il quadro di cui alla lettera a) ed alla luce degli elementi di cui alla lettera b)	Aggiornamento dello Studio d'Impatto Ambientale	2012	<i>"Procedere ad un generale aggiornamento della documentazione tecnica già a suo tempo fornita, ed in particolare del SIA, attualizzando i dati ambientali in essa contenuti"</i>	Nota del MATTM con richiesta di aggiornamento dati ambientali. DVA-2012-0018694 del 1/08/2012 Doc Enel: Aggiornamento dello Studio d'Impatto Ambientale ENEL-PRO-26-11-2012-0055242.	<p>Capitolo 4 - Quadro Ambientale 4.2.7 Paesaggio 4.2.7.1 Situazione ambientale attuale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Aggiornato con riferimento alle più recenti modifiche ed integrazioni alla normativa vigente ed all'aggiornamento degli strumenti di pianificazione territoriale con valenza paesaggistica (in particolare PTCP approvato dalla Giunta Regionale del Veneto con Delibrazione n. 683 del 17/04/2012) • Condotto nuovo rilievo fotografico per la verifica dello stato attuale del contesto paesaggistico <p>4.2.7.2 Analisi dell'impatto potenziale sulla componente</p> <ul style="list-style-type: none"> • Verificati i punti di vista significativi tramite risultati del rilievo fotografico • Aggiornata l'analisi dell'intervisibilità a seguito del rilievo fotografico • Valutazione degli impatti aggiornata con riferimento ai fotoinserimenti del progetto aggiornato al 2012, con conferma sostanziale delle valutazioni condotte nel 2009. • Aggiornato Reportage fotografico ove intervenute modificazioni dello stato dei luoghi. <p>Relazione Paesaggistica</p> <ul style="list-style-type: none"> • Aggiornata Relazione Paesaggistica con riferimento all'aggiornamento del progetto ed all'aggiornamento del Concept Architettonico elaborati nel 2012. Rapporto CESI B2035586 "Aggiornamento della Relazione paesaggistica per l'istanza di autorizzazione paesaggistica, ai sensi degli articoli 159, comma 1 e 146, comma 2, del Codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i." (2012) <p>Concept Architettonico</p> <ul style="list-style-type: none"> • Aggiornato Concept Architettonico con riferimento all'aggiornamento del progetto. Rapporto Integrastudio POACAAS111-00 "Progetto architettonico della Centrale di Porto Tolle" (2012) <p>Da un punto di vista percettivo, dalle analisi che sono state condotte si ritiene che la trasformazione non comporti modificazioni significative in quanto nell'ambito del paesaggio analizzato gli interventi sono interni al perimetro attuale della centrale e consistono in una ridefinizione dei volumi di carattere industriale, quindi simili alla tipologia attualmente esistente. Inoltre il Progetto trova esplicito riferimento all'interno di alcuni strumenti di pianificazione (Piano di Area del Delta del Po, PTCP della Provincia di Rovigo, PRG del Comune di Porto Tolle).</p> <p>Le modifiche vincolistiche intervenute al PTCP adottato nel 2009 erano già state ricomprese nel Rapporto CESI A9034147 inviato al Ministero per i Beni e le Attività Culturali in ottemperanza alla prescrizione B.6 del DEC/VIA il 22/12/2009 (ENEL-PRO-22/12/2009-0047866); lo stesso Ministero con nota del 22/03/2010 (0241-34-10-04/224) aveva "valutato positivamente gli elementi programmatici".</p>